

## COMUNICATO STAMPA

### Iveco lancia la nuova gamma Stralis

Il nuovo Iveco Stralis, ultima evoluzione della gamma per il trasporto pesante su gomma dalle 19 alle 44 tonnellate, viene presentato a Roma in questi giorni e costituisce l'inizio di una grande offensiva di prodotto che vedrà Iveco protagonista nel 2007 nel settore dei veicoli commerciali pesanti e nei leggeri.

Il lancio ufficiale fa seguito all'anteprima di metà gennaio con cui Iveco, presentando a Montecarlo la sponsorizzazione della nazionale neozelandese di rugby – gli All Blacks - , aveva annunciato che il nuovo Stralis sarebbe stata la prima applicazione di questa partnership sulla propria gamma prodotto.

#### *Nuova cabina*

Iveco lancia un veicolo ulteriormente rafforzato in termini di qualità, personalità e sicurezza. La vera novità del nuovo Stralis riguarda la cabina. E' il risultato del lavoro svolto con determinazione insieme a dealer e clienti che hanno partecipato alla sua progettazione, per migliorare il comfort di guida e l'esperienza di vita a bordo.

Le novità si notano fin dal primo sguardo. La nuova calandra ha griglia di grande dimensione ed un ampio spazio a disposizione per la personalizzazione del cliente. Il nuovo paraurti presenta una nuova integrazione stilistica con le linee della calandra incorporando i gruppi ottici in una unica area dedicata che ne facilita l'accessibilità per la manutenzione.

Ampi vani laterali sono ora presenti su entrambi i lati e con sportelli più ampi (del 60% rispetto alla versione precedente), per un totale di 480 litri di stivaggio. Le fiancate, completamente ridisegnate, consentono alla cabina del nuovo Stralis un CX migliorato del 2% nonostante l'aumento dello spazio abitabile (1,8 metri cubi in più). L'interno cabina, dalla climatizzazione potenziata, presenta migliorie nella qualità dei letti a doghe, ingranditi e dotati di scaletta di accesso in alluminio. I tavolini pieghevoli offrono una superficie di appoggio aumentata del 30% rispetto alla versione precedente. Il volume utilizzabile dei vani portaoggetti è stato ulteriormente aumentato del 15%. L'illuminazione interna è stata potenziata con nuovi punti luce a soffitto.

#### *Ampiezza di gamma*

L'offerta di gamma Stralis è vasta, in grado di soddisfare le più svariate tipologie di missione. Le possibili varianti sono migliaia, con un ampio ventaglio di scelta di passo per una eccellente carrozzabilità; cambi manuali, automatizzati e automatici; rapporti al ponte selezionati per un trade-off ottimale tra velocità e spunto ai mozzi.

La gamma è articolata su 3 motori (da 8, 10 e 13 litri), 3 cabine (Active Day, Active Time, Active Space) e 3 altezze (tetto basso, tetto medio e tetto alto).

Tutte le versioni Stralis sono abbinabili a molteplici tipologie di sospensione – comprese quelle pneumatiche ad alta escursione per adattare il veicolo all'altezza richiesta da missioni di distribuzione o trasporto intermodale.

#### *Economia di esercizio*

Stralis è stato progettato per offrire al cliente un basso costo totale di possesso, grazie al contenimento delle due principali voci di costo relative al veicolo – manutenzione e combustibile. Stralis riduce i costi di manutenzione limitando all'essenziale i tempi di fermo macchina con intervalli prolungati di cambio olio e una diagnostica di bordo e di officina rapida e precisa. I motori Cursor Euro 5 sono un punto di riferimento in termini di coppia, durata, costi di manutenzione e di esercizio: consumano infatti dal 2 al 5% in meno rispetto alle già economiche versioni Euro 3.

#### *Il nuovo Stralis nel segno degli All Blacks*

Il nuovo Stralis è stato progettato per testimoniare i valori su cui Iveco basa il proprio percorso verso l'eccellenza: *Commitment* – lavorare con senso di responsabilità per il business del cliente; *Reliability* – mantenere le promesse di affidabilità, durata ed elevati standard di sicurezza; *Performance* – sostenere il business del cliente con un veicolo dall'aumentata produttività e ridotti costi di esercizio; *Team Spirit* – lavorare a fianco del cliente per l'intera vita del veicolo. A questi valori, tipicamente aziendali, Stralis ne aggiunge uno di prodotto: *Power* - propulsori eccellenti per erogazione di potenza e coppia, che tuttavia garantiscono economia di consumi ai vertici del mercato.

Commitment, Reliability, Performance, Team Spirit e Power: i valori che Stralis condivide con la nazionale neozelandese di rugby, gli All Blacks, di cui Iveco è Official Global Sponsor. In occasione del lancio, il nuovo Stralis si presenta in tenuta da gioco – l'inconfondibile livrea nera con foglia di felce ed un richiamo ai tatuaggi con cui i giocatori sottolineano il vincolo di continuità rispetto alle virtù dei propri antenati.

#### *Iveco-All Blacks Roadshow: driven by one spirit*

Il nuovo Stralis va per le strade d'Europa ad incontrare il suo pubblico, fatto non solo dei "suoi" autisti ma anche di quelli che ancora non guidano Iveco. Ma il Roadshow Stralis, realizzato con il supporto degli sponsor Alcoa, Bridgestone, Schmitz Cargobull e Sony, va oltre coinvolgendo in un nuovo rapporto di curiosità e amicizia anche chi non guida un veicolo commerciale pesante.

Una serie di piccole flotte Stralis, per un totale di 100 veicoli in livrea All Blacks, sono in viaggio attraverso 26 Paesi europei toccando 250 località in 200 giorni, con una percorrenza totale di due milioni di chilometri.

## Iveco

*Iveco progetta, costruisce e commercializza un'ampia gamma di veicoli commerciali leggeri, medi e pesanti, mezzi cava/cantiere, autobus urbani e interurbani e veicoli speciali per applicazioni quali l'antincendio, le missioni fuori strada, la difesa e la protezione civile.*

*Con i suoi 24.500 dipendenti, Iveco produce in 27 stabilimenti ubicati in 16 paesi del mondo, con tecnologie di eccellenza sviluppate in 5 centri di ricerca. Oltre che in Europa l'azienda è presente in Cina, in Russia e in Turchia, in Australia e in Argentina, in Brasile e Sud Africa. Oltre 4.600 punti di assistenza in più di 100 Paesi garantiscono supporto in tutte le aree geografiche in cui c'è un veicolo Iveco al lavoro.*

Torino, 13 marzo 2007